

FOGLIO INFORMATIVO

Locazione finanziaria di beni strumentali

Redatto ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari del 10.09.2009

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Plusvalore S.p.A.
Via Cairoli, 9 - 40121 Bologna
Tel. 051 5887001 - Fax 051 5887005 - e mail: info@plusvalore.it
Sito internet: www.plusvalore.it
Elenco generale UIC: 32107
Elenco speciale Banca d'Italia: 32497

CHE COS'E' LA LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI STRUMENTALI

Per locazione finanziaria si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore ed utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il concedente mette a disposizione del cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

Principali rischi

Sul piano contrattuale:

- l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene;
- rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa.

A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario:

- rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio e lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato;
- nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il rischio di cambio connesso;
- in caso di indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri;
- in caso di operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo della locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "**tasso leasing**", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o

Plusvalore SpA

Via Cairoli, 9 - 40121 Bologna • Tel. 051 5887111 - Fax 051 5887002
Cod. Fisc., Partita IVA e iscr. al Reg. Imprese di Bologna n. 06213771006
Elenco generale U.I.C. n. 32107 • Elenco speciale Banca d'Italia n. 32497
Capitale Sociale Euro 62.499.340,75 i.v.



Società soggetta a direzione e coordinamento di Delta SpA
appartenente al Gruppo Bancario Delta



assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

Costo del bene locato	FINO A 25.000 €	OLTRE 25.000 €
TASSO MASSIMO PRATICATO*	14,19 %	8,11 %

*Valido sino al 30.09.2010

Indicizzazione: Ove previsto in contratto, i canoni si intendono variabili in funzione dell'andamento del tasso previsto contrattualmente (Euribor 3 mesi) come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Le eventuali variazioni daranno luogo a conguagli applicando la seguente formula:

$$CRn * (tc - tn) * gn / 36500$$

CRn: capitale residuo risultante dopo la scadenza del canone "n"-1

tc: tasso contrattuale iniziale

tn: media aritmetica del tasso di riferimento rilevato giornalmente delle quotazioni pubblicate su "Il Sole 24 Ore" nel periodo "n"

gn: il numero di giorni di competenza del canone "n"

differenza a carico del Concedente: lo scostamento in termini di tasso deve risultare superiore all'1% ed inferiore al 2%;

differenza a favore del Concedente: lo scostamento in termini di tasso deve risultare superiore ad un minimo pari allo 0,50%;

qualora l'importo da conguagliare sia inferiore a euro 100 esso sarà corrisposto sommato al conguaglio del periodo successivo.

Euribor 3 mesi (365) alla data del 30.06.2010: 0,772%

Si indicano di seguito le spese massime applicabili al rapporto (importi al netto di IVA, ove applicabile):

	VOCI	COSTI
SPESE	istruttoria	massimo € 365
	istruttoria extra per fornitore oltre il primo	€ 50
	chiusura pratica (escluse spese passaggio proprietà)	€ 250
	chiusura pratica (incluse spese passaggio proprietà)	€ 1.000
	incasso canoni	€ 10
ALTRE CONDIZIONI APPLICATE ALLA LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI STRUMENTALI	comunicazioni periodiche alla clientela	€ 25
	emissione copia documenti	€ 25
	invio estratto conto	€ 10
	consegna copia contratto idonea per la stipula	€ 25
	consegna schema di contratto	€ 0
	variazione anagrafica/amministrativa	€ 50
	subentro (con aggiornamento CDP e Libretto di circolazione)	€ 500
	sublocazione bene	€ 200
	variazione domiciliazione bancaria	€ 80
	gestione sinistri	€ 300
	dichiarazione/delega/procura rilasciata	€ 75
	operazioni con pubblici registri	€ 150
	rilascio attestati, autorizzazioni e liberatorie	€ 55
	irregolarità bolli	20% del contestato
	gestione straordinaria assicurazione in caso di mancato pagamento	€ 150
	perizie	€ 500
	oneri fiscali (imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto, imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela)	secondo normativa vigente

PENALI PER RITARDATO PAGAMENTO	insoluto e ripresentazione RID	€ 30
	interessi di mora	non superiori al 2,5% per mese o frazione di mese e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. La misura massima consentita per il trimestre di riferimento è pari a 17,34%
	sollecito epistolare	€ 10
	incasso effetti	€ 20
	gestione estinzione anticipata	€ 250
	richiamo effetti	2‰ dell'importo dell'effetto, oltre spese di incasso e € 30 per gestione insoluti
	recupero telefonico	10% del saldo scaduto e non pagato
	recupero esterno	20% del saldo scaduto e non pagato, minimo euro 30
	spese legali	secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti

Tutte le voci saranno maggiorate delle spese effettivamente sostenute, dietro presentazione di idoneo giustificativo.

I tassi effettivi globali medi della tipologia di operazioni oggetto del presente foglio informativo rilevati ai sensi dell'Art. 2 della Legge n. 108/96 e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono i seguenti:

Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma non potrà in alcun caso essere superiore ai seguenti tassi soglia (determinati ai sensi della legge 108/96 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi)

TEGM* CON RIFERIMENTO AL TERZO TRIMESTRE DEL 2010

Locazione Finanziaria	9,46 % fino a 25.000 €
Beni Strumentali	5,41 % oltre 25.000 €

TASSI SOGLIA VIGENTI A PARTIRE DAL 01.07.2010

Locazione Finanziaria	14,19 % fino a 25.000 €
Beni Strumentali	8,11 % oltre 25.000 €

* Il TEGM può essere consultato presso il Punto Plus o sul sito www.plusvalore.it

SERVIZI ACCESSORI

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dall'offerta dei seguenti servizi aggiuntivi:

- copertura assicurativa contro i rischi di danni causati da incendio, esplosione, scoppio, fulmine, caduta di aeromobili, tromba d'aria o marina, uragano, bufera, tempesta, alluvione, inondazione, allagamento, furto e rapina ovvero contro i rischi di danni materiali e diretti.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si elencano, in sintesi, le clausole previste dal contratto di locazione finanziaria di veicoli:

- Il Concedente ha l'obbligo di acquistare l'autoveicolo richiesto dall'Utilizzatore presso il Fornitore indicatogli e di farglielo da questi consegnare solo dopo avvenute le formalità di immatricolazione.
- La locazione finanziaria decorre dal giorno della consegna del veicolo oppure, se precedente, dal giorno in cui il Concedente paga al Fornitore il prezzo di acquisto del veicolo. L'Utilizzatore è tenuto a pagare il primo canone di locazione finanziaria il trentesimo giorno dalla data di decorrenza del contratto ed i successivi con la periodicità concordata.
- La consegna dell'autoveicolo solitamente avviene con le modalità e nel luogo concordati tra il Fornitore e l'Utilizzatore; al momento della consegna l'Utilizzatore è tenuto a sottoscrivere il "verbale di consegna" nel quale attesta la conformità del bene a quello richiesto, il suo perfetto funzionamento, nonché la presenza degli optional e della documentazione necessaria per la circolazione; in carenza di tutto ciò, l'Utilizzatore ha diritto di rifiutare la consegna e di eccepire al Fornitore ogni suo inadempimento dandone tempestiva notizia alla Concedente.

- In quanto intermediario finanziario la Concedente è esonerata da tutte le responsabilità che riguardano il bene, i cui rischi sono, pertanto, assunti dall'Utilizzatore, il quale, però, senza interrompere o sospendere il pagamento dei canoni periodici, ha diritto di fare valere le proprie ragioni agendo, sia in via stragiudiziale che giudiziale, direttamente nei confronti del Fornitore.
- L'Utilizzatore deve usare l'autoveicolo con diligenza nel pieno rispetto delle norme vigenti; egli è inoltre tenuto a custodirlo ed a curarne a proprie spese la manutenzione secondo le istruzioni al riguardo impartite dal fabbricante. L'Utilizzatore è, inoltre, tenuto a sottoporre l'autoveicolo alle eventuali revisioni previste per legge alle rispettive scadenze.
- L'Utilizzatore è tenuto al pagamento di tutte le spese, imposte e tasse, incluse quelle di proprietà, facenti capo all'autoveicolo o al contratto di locazione finanziaria.
- L'Utilizzatore, per tutta la durata del contratto, ha l'obbligo di coprire l'autoveicolo con apposita polizza assicurativa, a richiesta della Concedente con clausola di vincolo a favore di quest'ultima, contro i rischi di responsabilità civile, incendio e furto.
- L'Utilizzatore ha l'obbligo di corrispondere alle rispettive scadenze il corrispettivo dovuto in forza del contratto. Il corrispettivo inizialmente pattuito può subire modifiche a seguito della successiva variazione del prezzo di acquisto dell'autoveicolo ovvero per effetto della clausola di indicizzazione ovvero per effetto dell'espressa previsione della facoltà della Concedente di variare unilateralmente le condizioni praticate.
- La Concedente ha la facoltà di variare unilateralmente le condizioni contrattuali, dandone comunicazione all'Utilizzatore nei termini e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93. Entro 60 giorni, l'Utilizzatore ha diritto di recedere, senza spese, dal rapporto e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
- Al termine del contratto se l'Utilizzatore non esercita la facoltà di acquistare l'autoveicolo al prezzo predeterminato, ha l'obbligo di restituirlo alla Concedente nel luogo e nei modi da questi indicati.
- In caso di inadempimento dell'Utilizzatore al pagamento anche di un solo corrispettivo periodico o di uno degli obblighi sopra indicati ed espressamente richiamati nella "clausola risolutiva espressa", la Concedente ha facoltà di risolvere di diritto il contratto mediante il semplice invio di una raccomandata a.r.

A seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'Utilizzatore, la Concedente ha diritto di pretendere da questi, fatto salvo il maggior danno, una penale di risoluzione, il cui importo, all'uopo indicato, è pari ai canoni scaduti e non pagati fino al momento della risoluzione, nonché di quelli a scadere attualizzati all'Euribor 3 mesi, maggiorati del prezzo per l'opzione finale di acquisto e dedotto quanto ricavato dalla vendita del bene.

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, ai seguenti indirizzi:

- Plusvalore S.p.A., Via Cairoli n. 9, 40121 Bologna;
- info@plusvalore.it.

Plusvalore S.p.A. deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Plusvalore.

Plusvalore S.p.A. è altresì aderente al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it).

LEGENDA

Canone	è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria
Concedente	è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria
Euribor (Euro Inter bank Offered Rate)	è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee. Si tratta, quindi, di una indicazione molto affidabile del costo del denaro. I tassi Euribor si riferiscono a durate diverse: da 1 a 3 settimane e da 1 mese a 12 mesi e a divisori diversi (360 o 365, rispettivamente riferiti all'anno commerciale o all'anno solare). La differenza tra durate diverse dipende dal fatto che tassi diversi sono applicabili a depositi di diverso periodo. Se una banca presta il denaro con scadenza di rimborso ad un mese concederà un tasso diverso rispetto ad un analogo prestito con durata un anno. Quando si prevedono rialzi dei tassi, gli Euribor a maggiore durata sono più elevati e viceversa. Le quotazioni dell'Euribor si trovano sulla Reuters alle pagine 248-249, sui quotidiani di informazione economica e in alcuni siti Internet specializzati come quello de "Il Sole-24 Ore"
Interessi di mora	penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso
Opzione finale di acquisto o di proroga:	è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di prorogarne l'utilizzo ad un canone predefinito

Parametro di indicizzazione	è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dall'intermediario non sia superiore.
Tasso leasing	il tasso interno di attualizzazione definito nella sezione relativa alle condizioni economiche
Utilizzatore	è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria

Dati identificativi del soggetto terzo che consegna il foglio
TIMBRO